



COMUNE DI GINESTRA

PROVINCIA DI POTENZA



Piazza Albania, 1 ♦ C.A.P. 85020 G I N E S T R A (PZ) - Telefono 0972/646002 - Fax 646900
Codice Fiscale 85000510769 ♦ Partita Iva 01228520761

Prot. n. 150

**BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
PER LA VENDITA DI MATERIALE LEGNOSO BOSCO GRANDE LOCALITA' SERRA FONTANELLA –
PIANO DEL MELO – PARTICELLA FORESTALE N. 11 DEL P.A.F. 2004/2013**

BANDO DI GARA

UFFICIO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1 del 10/01/2013 , concernente l'approvazione del Bando di gara, Capitolato Tecnico e di Oneri, Elaborato di Stima del Valore Macchiatico e Piedilista di Martellata e segnatura delle piante.

R E N D E N O T O

che per il giorno **26** del mese di **febbraio** dell'anno **2013**, alle ore 10,00, nella Casa Comunale intende esperire " procedura aperta per la vendita di materiale legnoso ritraibile dal taglio delle piante martellate e contrassegnate nella *Particella forestale n. 11*, in attuazione del *Piano dei taglio per l'annualità 2011* del vigente PAF, come da Piedilista di martellata e elaborati di stima redatti dal Dr. For.le paesaggista Albino Grieco, ed assegnato al taglio in rispondenza del *Parere di conformità* al Piano rilasciato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata con nota prot. n. 156257/75AD del 11/09/2012, acquisita al protocollo del Comune di Ginestra in data 14/09/2012 al n. 1697, per l'importo a base d'asta di **€. 22.802,164**.

1)Ente Appaltante :

Comune di GINESTRA- tel. 0972 – 646002 - Fax 0972 – 646900;

2) PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La gara sarà presieduta da questo responsabile geom. Bernardo Claudio D'AURIA .
L'appalto del servizio in oggetto sarà affidato con il sistema della procedura aperta e con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base di **€. 22.802,164** (Euro ventiduemilaottocentodue/164) , oltre IVA .

La gara verrà aggiudicata a quella ditta che avrà formulato l'offerta più alta per l'Amministrazione.

Le condizioni del taglio e della vendita sono contenute nel Capitolato Generale di Oneri redatto dal dr. For. Paesaggista Albino GRIECO.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non sono ammesse offerte di importo pari alla base di gara o in diminuzione.

Oltre a tale prezzo la ditta aggiudicataria dovrà versare, entro giorni 5 (cinque) dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, **la somma di € 2.000,00 (diconsi Euro duemila/00)**, oltre IVA mediante bonifico bancario intestato al Comune di Ginestra, a parziale ristoro delle spese di martellata, stima, dei rilievi, sopralluoghi periodici di controllo, assegno e stima di piante sottocavallo e collaudo della tagliata martellata;

3) DESCRIZIONE ED IMPORTO SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto " Vendita materiale legnoso Bosco Località *Serra Fontanella – Piano del Melo* – Particella Forestale n. 11 del P.A.F. – "

Prezzo a base di gara IVA esclusa : € **22.802,164**

4) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA

La documentazione relativa all'appalto di cui in oggetto è costituita dal bando di gara, Capitolato Generale di Oneri, Piedilista di Martellata e disegnatrice delle piante, elaborato di Stima del Valore Macchiatico, visionabili presso l'Ufficio Tecnico del Comune e, possono essere ottenuti in copia - con prenotazione telefonica di almeno due giorni prima del termine ultimo di consegna delle offerte, al numero 0972646002 o 0972646903.

Il presente bando di gara viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Ginestra www.comune.ginestra.pz.it;

Capo 1- CLAUSOLE E SPECIFICAZIONI-

La gara è indetta per il giorno **26/02/2013** - ore 10,00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ginestra - Piazza Albania, 1 - 85020 Ginestra (PZ)

Presentazione delle offerte: le offerte devono essere indirizzate al Comune di Ginestra - 85020 PROV. di (PZ) e devono pervenire **entro le ore 10,00 del giorno precedente a quello fissato per la Gara** (termine ultimo e perentorio per la loro ricezione) a mezzo raccomandata postale A.R., mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano, direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune, con l'avvertenza che l'orario di apertura dello stesso è il seguente: dalle ore 9,30 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

L'offerta economica, da formularsi in lingua italiana, deve essere redatta in **carta bollata da € 14,62**.

L'Amministrazione non assumerà nessuna responsabilità per offerte inviate tramite il servizio postale o agenzie di recapito e non pervenute nel termine.

L'offerta deve essere redatta in cifre e lettere (in lingua italiana): nel caso di discordanza tra la percentuale espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Il Presidente nell'ipotesi in cui non dovesse riuscire a completare le operazioni di gara nella giornata fissata, si riserva, di indicare ulteriori sedute di gara.

Presenza di una sola offerta valida: Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Subentro del supplente: La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà del subentro del supplente, per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questo in sede di offerta, avente per oggetto il taglio da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Capo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE –

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese che intendano presentare offerta in Associazione temporanea, o di partecipazione di consorzio, l'offerta economica dovrà essere, **a pena di esclusione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di associazione temporanea di impresa già costituita, o dal legale rappresentante del Consorzio; dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate, in caso di associazione temporanea di impresa non costituita, al momento della presentazione dell'offerta. In caso di partecipazione singola (ditta e/o società) l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Si avverte che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Determinerà esclusione dalla gara la circostanza che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata (anche con sigla) sui lembi di chiusura. Inoltre, la busta dovrà essere racchiusa in un'altra (**plico d'invio**) parimenti controfirmata (anche con sigla) su tutti i lembi di chiusura e sigillata con ceralacca, nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Sul frontespizio del plico di invio dovrà essere indicato che trattasi di offerte per la gara di appalto in oggetto, specificando l'oggetto e il nominativo dell'impresa mittente (nel caso di partecipazione di impresa singola), nonché il giorno dell'espletamento della medesima.

Sulla busta interna (contenente l'offerta) dovrà essere apposta la dicitura "offerta economica per la vendita del materiale legnoso bosco " Grande località Frusci – **Particella n. 11 del P.A.F.**", nonché la ragione sociale della mandataria.

Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di un'Associazione di imprese già costituita prima della presentazione dell'offerta sul frontespizio del plico di invio deve indicarsi che trattasi di offerte per la gara di appalto in oggetto, specificando l'oggetto ed il nominativo dell'Associazione.

Sulla busta interna (contenente l'offerta) dovrà essere apposta la dicitura " **Vendita del materiale legnoso bosco – Grande località Serra Fontanella e Piano del Melo – Particella n. 11 del P.A.F.** " nonché la ragione sociale della mandataria.

Nel caso di partecipazione alla gara di un'Associazione di impresa non ancora costituita al momento della presentazione dell'offerta: sul frontespizio del plico di invio deve indicarsi che trattasi di offerte per la gara di appalto in oggetto specificando l'oggetto nonché il nominativo dell'Associazione. Sulla busta interna (contenente l'offerta) dovrà essere apposta la dicitura "**offerta economica gara vendita materiale legnoso bosco Grande località Serra Fontanella e Piano del Melo – Particella n. 11 del P.A.F.**" nonché la ragione sociale di tutte le imprese raggruppate.

- DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE -

- Ogni concorrente per partecipare all'incanto deve far pervenire all'Ente appaltante un plico, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune.

- Il plico, indirizzato al Comune di Ginestra - Piazza Albania 1 - 85020 Prov. di (PZ), pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire entro le ore **10,00** del giorno precedente a quello fissato per la Gara (termine ultimo e perentorio per la loro ricezione) e deve recare all'esterno del plico oltre all'indicazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara "Vendita del materiale legnoso Bosco Grande - Località **Serra Fontanella e Piano del Melo** - Particella Forestale n. 11 del P.A.F.", giorno e ora dell'esperimento della medesima. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione non assumerà nessuna responsabilità per offerte inviate tramite il servizio postale o agenzie di recapito e non pervenute nel termine.

Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere al suo interno due buste debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le rispettive diciture: sulla busta "A" *Documentazione* e sulla busta "B" *Offerta economica*.

NELLA BUSTA "A": devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione in carta semplice con la quale il concorrente chiede di partecipare alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.** Tale domanda deve indicare l'oggetto, l'importo della gara informale e i dati anagrafici completi: numero di telefono, di fax e ove in possesso dell'indirizzo E-mail, nonché il numero di partita IVA e/o il codice fiscale, la matricola INPS, il codice cliente e PAT INAIL. Alla domanda deve essere allegata, **a pena di esclusione**, una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura di cui al punto 4;
- 2) **Certificato di iscrizione, come ditta boschiva, alla CCIAA, in data non anteriore a mesi sei a quella della gara, in originale o in copia autentica in bollo, con dicitura antimafia:** nel caso che si tratti di Società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona cui spetta la legale rappresentanza sociale. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 48 del D.P.R. 445/2000.
- 3) **Certificato di idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà pubblica in originale o in copia autentica in bollo, rilasciato dalla Regione Basilicata – Ufficio Foreste – del territorio nel quale esercita l'attività, di data non anteriore a mesi sei a quella d'asta, con l'indicazione della categoria di appartenenza.** Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal certificato della CCIAA dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio, qualora la gara avvenga in una provincia diversa da quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato.
- 4) Procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato: tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita, in originale al verbale di incanto.
- 5) Cauzione provvisoria di **Euro 456,04** pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare sia mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune che con fidejussione bancaria e/o assicurativa.
 - La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- La garanzia bancaria e/o assicurativa, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- La garanzia deve avere validità per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

6) Una dichiarazione in carta semplice, firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, società o consorzio (nell'ipotesi di una pluralità di rappresentanti, è sufficiente che detta dichiarazione venga resa da uno solo di essi) nella quale lo stesso dovrà attestare quanto segue :

A- che l'Impresa non sia in stato di fallimento, liquidazione coatta , di concordato preventivo e che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. (Tale dichiarazione non necessita qualora l'inesistenza di detta situazione risulti già dal Certificato del Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio).

B - che l'Impresa nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara ;

C- Dichiarazione in carta semplice con la quale il concorrente attesta di essersi recato sul luogo del taglio e di aver preso visione delle condizioni locali , di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, e di accettare le condizioni previste nel presente bando e dal Capitolato Tecnico e di Oneri , e di ritenere il prezzo a base di gara congruo e remunerativo;

D- dichiarazione che nella formulazione dell'offerta, il partecipante ha tenuto conto del costo del lavoro, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori , di previdenza ed assistenza;

E- dichiarazione di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza od ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro ;

F- Dichiarazione di essere in regola con la normativa di cui all'art.17 della legge 68/99; in particolare **A)** nell'ipotesi in cui l'impresa abbia meno di 15 dipendenti , ne deve dichiarare il numero, **B)** nel caso in cui l'impresa abbia dai 15 ai 35 dipendenti , e non abbia effettuato alcuna assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 deve dichiarare il numero complessivo dei dipendenti, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori dei disabili di cui alla legge 68/99 **C)** nel caso in cui l'impresa abbia almeno 15 dipendenti deve dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge. Ai sensi della circolare del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28.03.2003 n.10 non è richiesta alcuna specifica certificazione rilasciata dagli uffici competenti ;

G- Nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione aggiudicatrice.

H- Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione Italiana o del paese in cui è stabilito. Dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essere in possesso di attrezzature, mezzi tecnici e le professionalità necessarie per eseguire l'utilizzazione;

I- Dichiarazione con la quale il rappresentante legale dell'impresa partecipante attesti l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanne passate in giudicato od emesso decreto di condanna divenuto irrevocabile , oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi o in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale . Dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti l'inesistenza a proprio carico di sentenze passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale , corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18

Tale dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti:

- Impresa individuale: dal titolare;
- Società in nome collettivo: da tutti i soci;
- Società in accomandita semplice. Da tutti i soci accomandatari;
- Società di capitali o consorzi: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
- Cooperative: dagli amministratori che hanno il potere di rappresentanza;
- Consorzio: dal rappresentante legale.

L- Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione del paese dove è stabilito o del paese dell'Amministrazione aggiudicatrice ;

M- Dichiarazione che l'impresa non si sia avvalsa dei piani individuali di emersione; oppure, dichiarazione che l'impresa si sia avvalsa dei piani individuali di emersione e che il piano si sia concluso;

N- Dichiarazione che alla gara non partecipa nessuna impresa che si trova in una delle situazioni di controllo di cui alla art. 2359 del Codice Civile quale controllata o controllante.

O- Non ha violato il divieto di intestazioni fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 ;

P- Nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ;

Q- Nei propri confronti non è pendente nessun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575; La suddetta dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti :

Impresa individuale : dal Titolare ;

Società in nome collettivo : da tutti i soci;

Società in accomandita semplice : dai soci accomandatari ;

Società di capitali : da tutti i soci muniti del potere di rappresentanza;

Cooperative : dagli amministratori che hanno il potere di rappresentanza;

Consorzio : dal rappresentante legale.

R- Cauzione provvisoria di **Euro 456,04** pari al 2% dell'importo posto a base di gara calcolata al netto dell'I.V.A.

La cauzione potrà essere prestata sia mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune, che con fideiussione bancaria e/o assicurativa.

La presentazione di assegno bancario non è ammessa e comporta **esclusione dalla gara**.

Detta cauzione dovrà essere presentata:

- in caso di consorzio: dal consorzio medesimo;
- in caso di associazione temporanea di imprese costituita prima della presentazione dell'offerta: dall'impresa mandataria;
- in caso di associazione temporanea di imprese non costituita prima della presentazione dell'offerta: dall'impresa designata capogruppo – mandataria- e dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento;
- in caso di singolo partecipante: dalla singola ditta o dalla singola società.

S- (PER LE SOLE COOPERATIVE) Iscrizione nel registro Prefettizio.

Le dichiarazioni possono essere rese su un unico foglio; si considerano validamente rese se presentate unitamente ad una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. **La mancanza di una copia fotostatica del documento di riconoscimento comporta esclusione dalla gara.** Nell'ipotesi in cui dovesse essere allegato una fotocopia di un documento di riconoscimento non in corso di validità, la commissione di gara concederà al concorrente tre giorni per provvedere alla regolarizzazione. Decorsi inutilmente il lasso di tempo di cui sopra si provvederà alla esclusione del concorrente.

7) Certificazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico dalla quale si evinca che il concorrente ha preso visione dei luoghi del taglio , delle condizioni locali, delle circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa , nonché del Capitolato Generale di Oneri . Tale certificazione verrà rilasciata al massimo entro due giorni dalla data di presentazione delle offerte e, quindi, entro il **22/02/2013**

8) Consorzi e associazioni temporanee di imprese

I requisiti generali (moralì) di partecipazione devono sussistere – a pena di esclusione – per tutte le imprese associate e/o consorziate.

In questo caso il possesso dei requisiti e quindi le dichiarazioni inerenti al precedente punto 5 lettere A, B, D, E, F, S, H, I, L, M, N, O, P, Q , a pena di esclusione – devono essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e/o del consorzio;

La mancanza di uno solo dei requisiti in capo ad una sola delle partecipanti comporta la esclusione dell'intera associazione e/o del consorzio.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese, a pena di esclusione dell'intero consorzio anche dalle imprese, e/o cooperative, indicate dal consorzio come esecutrici del servizio. In caso di associazione temporanea di impresa già costituita, o consorzio, **a pena di esclusione**, dovrà essere esibita in sede di gara copia dell'atto costitutivo con mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero copia dell'atto costitutivo del consorzio.

In caso di associazione temporanea di imprese non ancora costituita, **a pena di esclusione**, dovrà essere presentata dichiarazione resa dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda attestante:

- dichiarazione di impegno da parte di tutte le imprese che intendono riunirsi, di conferire in caso di aggiudicazione dell'appalto mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da qualificarsi come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietato che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un'Associazione temporanea di imprese o di un consorzio, ovvero che partecipi ad associazioni temporanee di imprese o consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima e delle Associazioni temporanee di impresa o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in Associazione temporanea di impresa o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., o che abbiano in comune legali rappresentanti con altre imprese che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di Associazioni temporanee di impresa o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia della impresa controllante/collegante che delle imprese controllate/collegate, nonché delle Associazioni temporanee di imprese o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

In ogni caso, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, procederà al controllo della veridicità delle dichiarazioni prodotte, avvertendo che eventuali dichiarazioni mendaci saranno trasmesse all'Autorità Giudiziaria e comportano esclusione dalla gara. La stazione appaltante comunque in tale ipotesi provvederà all'escussione della cauzione provvisoria.

9) Certificazione antimafia rilasciata dalla competente C.C.I.A.A., di data non anteriore ai sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva (autocertificazione resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445). In quest'ultimo caso dovrà essere allegato copia di un valido documento di riconoscimento;

10) Certificato Generale Penale del Casellario Giudiziale dei rappresentanti legali, di data non anteriore a sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva (autocertificazione resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445);

NELLA BUSTA "B": deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, il seguente documento:

- 1) **L'OFFERTA economica**, da formularsi in lingua italiana (in cifre ed in lettere), deve essere redatta in **carta bollata da € 14,62**, deve essere sottoscritta dal concorrente e deve contenere l'oggetto dell'appalto, la dicitura dell'offerta. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
 - 2) Nel caso di partecipazione alla gara di imprese che intendano presentare offerta in Associazione temporanea, o di partecipazione di consorzio, l'offerta economica dovrà essere, **a pena di esclusione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di associazione temporanea di impresa già costituita, o dal legale rappresentante del Consorzio; dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate, in caso di associazione temporanea di impresa non costituita, al momento della presentazione dell'offerta. **In caso di partecipazione singola (ditta e/o società) l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.**
 - 3) Si avverte che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.
 - 4) **Determinerà esclusione dalla gara** la circostanza che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata (anche con sigla) sui lembi di chiusura. Inoltre, la busta dovrà essere racchiusa in un'altra (plico d'invio) parimenti controfirmata (anche con sigla) su tutti i lembi di chiusura e sigillata con ceralacca, nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.
 - 5) Sul frontespizio del plico di invio dovrà essere indicato che trattasi di offerte per la gara di appalto in oggetto, specificando l'oggetto e il nominativo dell'impresa mittente (nel caso di partecipazione di impresa singola), nonché il giorno dell'espletamento della medesima.
 - 6) Sulla busta interna (contenente l'offerta) dovrà essere apposta la dicitura "Offerta economica per la vendita del materiale legnoso Bosco Grande - località *Serra Fontanella* – *Piano del Melo* - Particella n. **11** del P.A.F.", nonché la ragione sociale della mandataria.
 - 7) Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di un'Associazione di imprese già costituita prima della presentazione dell'offerta sul frontespizio del plico di invio deve indicarsi che trattasi di offerte per la gara di appalto in oggetto, specificando l'oggetto ed il nominativo dell'Associazione.
 - 8) Sulla busta interna (contenente l'offerta) dovrà essere apposta la dicitura "**Vendita del materiale legnoso Bosco Grande - località *Serra Fontanella* e *Piano del Melo* - Particella n. 11 del P.A.F**" nonché la ragione sociale della mandataria.
 - 9) Nel caso di partecipazione alla gara di un'Associazione di impresa non ancora costituita al momento della presentazione dell'offerta: sul frontespizio del plico di invio deve indicarsi che trattasi di offerte per la gara di appalto in oggetto specificando l'oggetto nonché il nominativo dell'Associazione. Sulla busta interna (contenente l'offerta) dovrà essere apposta la dicitura "Vendita del materiale legnoso Bosco Grande - località *Serra Fontanella* e *Piano del Melo* - Particella n. **11 del P.A.F**" nonché la ragione sociale di tutte le imprese raggruppate.
- Il Presidente nell'ipotesi in cui non dovesse riuscire a completare le operazioni di gara nella giornata fissata, si riserva, di indicare ulteriori sedute di gara.

CAPO 3 - AVVALIMENTO

IL concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

A tal fine il concorrente deve allegare:

- a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi dell'impresa ausiliaria;

- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui punti 1 e 2 del presente bando (indicate sotto la dicitura documentazione da presentare);
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 comma 2 del decreto legislativo 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) in originale o copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Trova integralmente applicazione la disciplina di cui ai commi 3,4,5,7,8 dell'art. 49 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

CAPO 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

a) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- 1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- 2) mancanti o carenti di sigilli con ceralacca o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;
- 3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la denominazione dell'impresa concorrente;
- 4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

b) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- 1) carenti di uno o più di uno dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti;
- 2) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti;
- 3) mancanti delle dichiarazioni sostitutive ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari, ovvero di dichiarazioni contenenti riserve, dati o requisiti insufficienti;
- 4) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto ; con cauzione provvisoria presentata mediante assegno bancario .
- 5) mancanti, nel plico d'invio, di uno o più d'uno dei documenti o delle dichiarazioni obbligatorie, anche qualora questi siano rinvenuti nella busta interna, che venisse successivamente aperta per qualsiasi motivo; determinerà, inoltre, esclusione dalla gara la circostanza che alle autodichiarazioni non venga allegata una fotocopia di un documento del dichiarante. Resta salvo quanto già previsto in altra parte del presente bando a proposito dell'allegazione di una fotocopia di un documento di riconoscimento non in corso di validità.
- 6) mancanti o carenti di sigilli con ceralacca e di sigle sui lembi della busta interna (contenente l'offerta), rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

c) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta:

- 1) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
- 2) che rechino l'indicazione di offerta in diminuzione ;
- 3) che non rechino l'indicazione dell'offerta in aumento ;
- 4) che rechino, in relazione all'indicazione dell'offerta in aumento , segni di abrasioni, cancellature o manomissioni;

5) altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine.

6) che contengano, oltre all'offerta in aumento, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

d) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;

2) in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

3) Di imprese che partecipino singolarmente o quali concorrenti di una associazione temporanea di impresa o di un consorzio, o che partecipino ad Associazioni temporanee di imprese o consorzi diversi.

In questa ipotesi si procederà all'esclusione sia della singola impresa che dell'associazione temporanea di impresa o di consorzio cui l'impresa partecipa.

4) In caso di avvalimento: mancanza di una delle dichiarazioni richieste al capo 3 del presente bando - Partecipazione al presente appalto sia dell'Impresa ausiliaria, sia di quella che si avvale dei requisiti;

5) la mancata allegazione della fotocopia del documento di identità per l'autenticità della sottoscrizione apposta in calce all'istanza ed alle attestazioni e/o documentazioni;

6) la mancata indicazione delle due cifre decimali dell'offerta;

7) il rinvenimento di eventuale documentazione diversa dall'atto costituente l'offerta.

Capo 5 - NON POSSONO ESSERE AMMESSI ALLA GARA:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Capo 6 - AGGIUDICAZIONE

1. Formazione della graduatoria:

la graduatoria sarà formulata ordinando, in senso decrescente, le offerte ammesse in gara. In caso di offerte uguali si procederà ad inserire la prima in graduatoria a seguito di sorteggio pubblico.

L'aggiudicazione provvisoria della gara avverrà a favore del concorrente che abbia presentato la maggiore offerta superiore all'importo posto a base d'asta.

2. Aggiudicazione provvisoria:

l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

- a) agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. 252/1998;
- b) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;
- c) all'accertamento positivo della regolarità contributiva pena la revoca dell'aggiudicazione.

3. Aggiudicazione definitiva:

la stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva. Tale aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla data di stipula del contratto. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

4. Obblighi dell'aggiudicatario:

l'aggiudicatario è obbligato:

- a)** Fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto **entro i 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione**, o, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni la stessa può essere reperita, nonché, entro lo stesso termine a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- b)** a costituire, entro lo stesso termine, la garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; in difetto, ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini previsti, l'aggiudicazione è revocata, è incamerata la cauzione provvisoria e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;
- c)** a costituire presso la Tesoreria dell'Ente un deposito di **€ 2.000,00 (euro duemila/00)**, oltre iva, al fine di far fronte alle parziali spese di martellata e stima, dei rilievi, direzione lavori, assegno e stima di piante sottocavallo e collaudo della tagliata.
- d)** a prendere in consegna, entro venti giorni dall'invito da parte dell'Ente proprietario, il materiale venduto. La modalità della consegna avverrà secondo quanto stabilito nel capitolato d'oneri;
- e)** ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale.

5. Procedure di affidamento in caso di fallimento od altro:

la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 140, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i. per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore si procederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede d'offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

CAPO 7 - STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO

L'amministrazione si riserva della facoltà di interpellare il secondo in graduatoria nell'ipotesi in cui il concorrente dichiarato aggiudicatario in via provvisoria non compri compiutamente la documentazione oggetto di autocertificazione in sede di gara, si ribadisce che, fatta, salva la denuncia all'autorità giudiziaria, la mancanza di veridicità di un solo requisito comporta esclusione dalla gara.

La facoltà di interpello del secondo classificato può essere esercitata dall'Ufficio anche nella ipotesi in cui il primo classificato rinunci all'aggiudicazione.

Tutte le eventuali controversie derivanti dal contratto saranno differite alla competente sede giurisdizionale, con esclusione dell'eventuale competenza arbitrale.

Il taglio delle piante dovrà essere concluso entro **12** mesi dalla data di consegna, salvo eventuali proroghe concesse a termini degli artt. 26 e 27 del Capitolato Generale di Oneri.

CAPO 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e dovrà essere prestata nei modi e nei termini previsti dall'art. 11, comma c) del Capitolato Generale di Oneri.

CAPO 9 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Riserva di aggiudicazione:

la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso spese o quant'altro.

2. Offerte:

ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando di gara. La stazione appaltante si riserva la possibilità di chiedere agli offerenti il differimento di tale termine.

3. Pagamento prezzo di aggiudicazione:

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale all'Ente stesso in due rate.

Le due rate dovranno essere pagate nel seguente modo:

- **la prima rata, pari al 60 %** dell'importo dell'aggiudicazione del lotto, dovrà essere versata entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- **la seconda rata pari al 40%**, dovrà essere pagata quando nel lotto boschivo da utilizzare rimarrà una massa legnosa il cui valore non sia inferiore alla metà del prezzo di aggiudicazione e comunque entro 3 (tre) mesi dal versamento della prima rata.

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le conseguenze stabilite dall'ultimo comma del precedente art. 15.

Da tali rate dovrà essere prelevata una somma pari al 15% del prezzo d'aggiudicazione per opere di miglioramento del patrimonio rustico dell'Ente a norma dell'art. 15 della Legge Regionale n° 42 del 01/11/1998;

4. Restituzione della documentazione:

i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, hanno diritto alla restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara, dopo la conclusione di quest'ultima e l'aggiudicazione definitiva; il responsabile unico del procedimento può differire tale restituzione, ovvero se del caso rifiutarla, fino alla conclusione di controlli e verifiche o fino alla conclusione di eventuali procedimenti giurisdizionali o amministrativi previsti dalle norme vigenti, limitatamente ai documenti necessari, direttamente o indirettamente, per tali procedimenti.

5. Responsabile del procedimento:

il responsabile unico del procedimento indicato negli atti di gara può essere cambiato, per motivate ragioni e ai sensi delle previsioni del vigente ordinamento, senza che ciò pregiudichi i rapporti tra la stazione appaltante e i concorrenti e il successivo aggiudicatario.

6. Trattamento dei dati personali.

I dati personali dei richiedenti saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

I dati raccolti nell'ambito delle procedure attivate sulla base del presente bando saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" esclusivamente nell'ambito della procedura oggetto del presente avviso.

Il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003, ai quali si fa espresso rinvio.

Capo 10 - ALTRE NOTIZIE

Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni notizia connessa, è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico nei giorni feriali – negli orari di ufficio - , con esclusione del sabato .

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta .

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento a tutte le altre norme fissate dalle leggi in vigore che disciplinano tale materia ed al Capitolato Tecnico e di Oneri, Piedilista di Martellata, elaborato di Stima del Valore Macchiatico ed in rispondenza del *Parere di conformità* al Piano rilasciato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata con nota prot. n. 0115178/75AD del 07/07/2011, acquisita al protocollo del Comune di Ginestra in data 13/07/2011 al n. 2075 di prot.

Responsabile del procedimento è il sottoscritto Geom. Bernardo Claudio D'AURIA .

Il presente bando sarà pubblicato all'albo Pretorio Comunale e sul sito internet del Comune di Ginestra www.comune.ginestra.pz.it -.

Ginestra lì, 18/01/2013

Il Responsabile U.T.C.
Geom. Bernardo Claudio D'AURIA



COMUNEDIGINESTRA

(Provincia di Potenza)

CAPITOLATO D'ONERI

per la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione del lotto boschivo (Particella forestale n. 11 del PAF 2004/2013 - località Serra Fontanella e Piano del Melo) assegnato al taglio, costituito da 1.175 piante d'alto fusto, in territorio e di proprietà del Comune di Ginestra (PZ), da allegare agli atti di vendita di cui costituirà parte integrante.

La massa legnosa presunta è pari a 5.700,541 q.li.

Il valore a base d'asta è pari a 22.802,164 euro.

Ginestra lì 09/01/2013

IL TECNICO COMPILATORE
Dottore Forestale Albino GRIECO

COMUNE DI GINESTRA

(Provincia di Potenza)

CAPITOLATO GENERALE D'ONERI

delle condizioni sotto le quali viene posto in vendita a corpo il materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione del lotto boschivo sito nel complesso forestale "località *Serra Fontanella - Piano del Melo*", in territorio e di proprietà del Comune di Ginestra (PZ), costituito da un ceduo invecchiato di specie quercine (Cerro e Farnetto) dell'estensione di 13,56 ettari, allibrato nella carta assestamentale come *Particella forestale n°11* e assegnato al taglio per l'annualità 2011 nel rispetto del vigente Piano di Assestamento Forestale 2004/2013 del Comune medesimo.

L'appalto ha per oggetto "Vendita del materiale legnoso del Bosco di località *Serra Fontanella e Piano del Melo* Particella Forestale n. 11 del P.A.F."

CAPITOLO I - CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARE SPECIALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art.1

(Ente che effettua la vendita)

- Il Comune di Ginestra (PZ), in esecuzione della delibera di G.C. n. **1** in data **10/01/2013** mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dal taglio delle piante martellate e contrassegnate nella *Particella forestale n.11*, in attuazione del *Piano dei tagli per l'annualità 2011* del vigente PAF, come da Piedilista di martellata e Elaborati di stima redatti dal Dottore Forestale Paesaggista Albino GRIECO, ed assegnato al taglio in rispondenza del *Parere di conformità* al Piano rilasciato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata con nota prot. n. 0156257/75AD dell'11/09/2012, acquisita al protocollo del Comune di Ginestra in data 14/09/2012 al n. 1697.

Art.2

(Forma e metodi di vendita)

- La vendita avviene per mezzo d'asta pubblica a termini normali con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi degli artt.73 lettera C e 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e successive modificazioni.

-La vendita avrà luogo nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nel Bando di gara. Il procedimento di vendita verrà dettagliato nel Bando di gara. La pubblicità della gara potrà avvenire mediante pubblicazione dell'avviso d'asta per affissione del medesimo all'Albo Pretorio del Comune e sul sito della Regione Basilicata.

Art.2 bis

(Aggiudicazione ai sensi dell'articolo 73 lettera C)

- La vendita avviene per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base di gara di cui all'art.3 del presente Capitolato e indicato nel Bando di gara. L'autorità che presiede l'asta, aperti i pieghi ricevuti o presentati e lette le offerte, aggiudica il contratto a colui che ha presentato l'offerta più alta e vantaggiosa per l'Amministrazione (il prezzo maggiore offerto rispetto a quello fissato al punto tre del Bando di gara).

- Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Se non sono state presentate offerte, l'asta è dichiarata deserta. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte di importo pari alla base di gara o in diminuzione.

- Per quanto riguarda il modo d'invio o di presentazione delle offerte, si dovranno osservare le disposizioni dettate nell'articolo 8 del presente Capitolato e nel Bando di gara.

Art.3

(Materiale legnoso posto in vendita)

- Il materiale legnoso posto in vendita **a corpo** risulta costituito da n. **1.175** piante da prelevare di cui:

- 925 piante **martellate** con diametro pari o superiore a 17,5 cm;
- 250 piante **contrassegnate** con diametro inferiore a 17,5 cm.

Tali piante da prelevare sono state marcate come evidenziato all'art. 7.

- La ripartizione del numero di piante da prelevare relativamente alla **specie** è la seguente: 764 piante di Cerro (*Quercus cerris*), 411 piante di Farnetto (*Quercus frainetto*) per un totale di 1175 piante.

- La massa legnosa commerciale presunta del bosco, dedotta dal Verbale di Assegno, è in grado di fornire circa 5700,541 q.li di legname da ardere di essenze forti.

- Il Valore di Macchiatico (dopo la riduzione del costo unitario di macchiatico da 4.20 €/q.li a 4,00 €/q.li) da porre a base d'asta e pari a € 22.802,164, oltre l'I.V.A. del 10%.

Tipologia assortimento legnoso	Unità di misura	Quantità	Prezzo	
			Prezzo di macchiatico Unitario €/q.li	Totale €
Legname da ardere di essenze forti	q.li	5700,541	4,00	22.802,164

Art.4

(Prezzi e rischi di vendita)

- La vendita avviene a corpo e non a misura con offerte solo in aumento sul prezzo a base d'asta partendo dal prezzo base stimato di € 22.802,164 (€ Ventiduemilaottocentodieci/164), oltre l'IVA del 10%. L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.
- Oltre a tale prezzo la ditta aggiudicataria dovrà versare, entro giorni 5 (cinque) dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, la somma di € 2.000,00 (diconsi Euro duemila/00), oltre IVA mediante bonifico bancario intestato al Comune di Ginestra, a parziale ristoro delle spese per la martellata, la stima, i rilievi e sopralluoghi periodici di controllo, per l'assegno e la stima delle piante sottocavallo e per il collaudo finale della tagliata.
- La vendita è fatta a tutto rischio e pericolo, utilità o danno dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento, l'esbosco ed il trasporto del legname, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri, a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennità o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.
- L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, visto che trattasi di bosco alto fusto, ne garantisce i confini particellari (L'estensione del bosco indicato in precedenza è meramente indicativa dovendosi assumere a riferimento i confini indicati all'art. 6), il numero e la specie delle piante assegnate al taglio (come specificato all'art. 3), ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Art.5

(Alienazione della legna da ardere per i cittadini residenti)

- L'Aggiudicatario ha l'obbligo di alienare legna da ardere per un max di 1.000,00 q.li per tutti i nuclei familiari, residenti in Ginestra, che ne faranno richiesta all'Ente al prezzo di 6,50 €/q.le (I.V.A. inclusa).
- Tale legna, con pezzatura pari a 100 cm di lunghezza, deve essere consegnata a domicilio dei richiedenti a cura e spese della ditta Aggiudicataria. Il sovrapprezzo per la riduzione dei ceppi di legname in pezzi più piccoli di un metro sarà a carico del cittadino richiedente. Tale legna deve essere consegnata entro tre mesi dalla data del verbale di consegna. Per ogni quintale consegnato oltre tale data verrà applicata una penale di € 2.00/q.le.

Art. 6

(Confini del lotto boschivo)

- I confini del lotto boschivo oggetto del presente capitolato sono evidenziati dai segni convenzionali (numeri, vertici e dividente di particella) di colore rosso riportati sulle piante di confine della Particella forestale n. 11 del PAF da assegnare all'Aggiudicatario.
- La confinazione in campo è così contraddistinta:
 - A sud-est: il confine di proprietà della particella è corrispondente alla Stradina sterrata che conduce alla località Serra Arcangiolo Ruoti ed è delimitato dalle piante anellate con doppio anello di vernice rosso riportanti il dividente di particella 11 verso l'interno;
 - A ovest: il confine di proprietà della particella coincidente per tutto il suo sviluppo con la linea di confine territoriale del Comune di Ripacandida, ed è delimitato dalle piante con doppia anellatura e con vernice di colore rosso riportanti il dividente di particella n.11 verso l'interno di proprietà;
 - A nord: il confine di proprietà della particella è corrispondente al fosso naturale che separa le particelle forestali n. 11 e n. 10 ed è delimitato dalle piante anellate con vernice di colore rosso riportanti il dividente di particella 11/10 (n.11 verso l'interno e n. 10 verso l'esterno);

In alcuni tratti la confinazione originaria della particella, vista la distanza rilevante tra le piante riportanti i segni convenzionali, è stata integrata da una doppia anellatura di colore rosso che facilita l'individuazione del confine.

- Il Tecnico incaricato resterà a disposizione dell'Ente e dell'Aggiudicatario per gli eventuali chiarimenti in merito alla confinazione particellare.

Art. 7

(Segnatura del lotto con marcatura delle piante da prelevare)

- Il vigente Piano di Assestamento Forestale per la gestione delle risorse forestali del Comune di Ginestra prevede interventi selvicolturali a macchiatico positivo che comportano una fondamentale e delicata fase di materializzazione sul terreno (marcatura del lotto boschivo con contrassegnatura degli alberi da prelevare) delle caratteristiche dell'utilizzazione forestale finalizzata a determinare e identificare le piante da prelevare. L'intervento selvicolturale stimato per la Particella forestale n. 11 prevede la materializzazione sul terreno e in pratica la **marcatura** (applicazione di un contrassegno) su 1.175 piante da prelevare di cui:

- 925 piante **martellate** con diametro pari o superiore a 17,5 cm;

- 250 piante **contrassegnate** con diametro inferiore a 17,5 cm.

Con la marcatura del lotto boschivo s'intendono perseguire tre obiettivi fondamentali:

- 1) chiara comprensione da parte della ditta aggiudicataria di quali piante tagliare;
- 2) possibilità di una efficace attività di vigilanza preventiva e successiva al taglio;
- 3) limitazione dei tempi di marcatura.

Gli alberi da prelevare sono stati identificati nel modo seguente:

1. Le **piante martellate** da prelevare, con diametro a mt. 1,30 da terra pari o superiore a 17,5 cm, sono state identificate mediante l'apposizione al ceppo del Timbro ufficiale (*Poiché il timbro è fissato ad un supporto costituito da un martello, l'operazione è tradizionalmente definita martellata e l'insieme martello e timbro è chiamato martello forestale*) della Regione Basilicata riportante il numero **017**, il **sigillo** della Regione Basilicata e il numero identificativo del tecnico incaricato Dr. Albino Grieco **PZ 286**). La *specchiatura* al ceppo è stata realizzata sul colletto del tronco e quando è stato possibile sulle radici (essendo un lotto in pendio la specchiatura è stata realizzata nella maggior parte dei casi sul lato a valle del tronco, avendo cura di posizionarla il più in basso possibile in modo da consentire il taglio della pianta e al contempo permettere la conservazione della martellata ai fini della vigilanza dopo il taglio). Sulla specchiatura affianco all'impronta del **Martello** è stato apposto il *numero progressivo identificativo* della pianta (necessario per l'identificazione della pianta sul piedilista di martellata), applicato mediante l'uso di vernice indelebile rossa.

Per consentire una immediata individuazione della pianta nel soprassuolo ed agevolare il prelievo da parte della ditta Aggiudicataria, la stessa è stata contrassegnata sul tronco a petto d'uomo con una *anellatura* singola di vernice rossa e dallo stesso *numero progressivo identificativo* della pianta di cui sopra.

Le **piante martellate** da utilizzare sono state contrassegnate, come da *Scheda esplicativa* del Piedilista di martellata, e numerate progressivamente dal numero 1 al numero 925 incluso, va inoltre precisato che all'interno di questo numero di piante sono incluse anche le piante secche in numero di 5 (contrassegnate con un numero e una crocetta: 5x, 16x, 21x, 23x e 24x), opportunamente escluse dal calcolo della massa commerciale;

2. Le **piante segnate** da prelevare, con diametro a mt. 1,30 da terra inferiore a 17,5 cm, sono state identificate e contrassegnate sul tronco con una *anellatura singola* di vernice rossa a petto d'uomo (necessaria alla ditta per individuare le piante da tagliare), con un *numero progressivo* (numerazione per il conteggio delle piante prive di valore economico) e con un *segno di croce* che viene restituito in piccolo con vernice indelebile rossa sulla *specchiatura* (sfaccettatura realizzata al colletto radicale). In questo caso sulla *specchiatura* non si è proceduto all'apposizione dell'impronta del martello e tanto meno alla numerazione ma solo all'apposizione di un *segno di croce*. Le **piante segnate** da utilizzare sono state contrassegnate, come da *Scheda esplicativa* del Piedilista di segnatura, e numerate progressivamente dal numero 1 al numero 250 incluso;

3. Per quanto riguarda la **Marcatura di polloni da prelevare posizionati sulla stessa ceppaia** (*Consociati*) con le radici comuni a soggetti arborei da rilasciare, per evitare di danneggiare la ceppaia che deve sopravvivere dopo il taglio, le operazioni di marcatura hanno riguardato solo il pollone da prelevare. Nello specifico il pollone da prelevare è stato contrassegnato sul tronco (a petto d'uomo) con un'*anellatura* e un *numero*, questo ultimo, per le piante con diametro pari o superiore a 17,5 cm, è stato riportato anche sulla ceppaia affianco all'impronta del martello. Sul Piedilista di martellata e sul Piedilista di segnatura delle piante sono stati riportati: il *numero progressivo identificativo*, il *diametro* e la *specie* di tutte le piante *martellate* e *contrassegnate con segno di croce*. Inoltre, nella colonna delle *note* è riportato il *numero identificativo della pianta in grassetto* (vari colori) che evidenzia la % di tronco di una pianta spezzata. Nella stessa colonna sono riportate le celle con la sigla CO evidenziata in *rosa* che indica una pianta da utilizzare, martellata o contrassegnata, facente parte di una ceppaia con almeno un'altra pianta consociata da non utilizzare; le celle con la sigla CS evidenziate in *verde* che stanno ad indicare le piante da utilizzare, martellate o contrassegnate con cima secca (deperienti); ed in fine le celle con la sigla S evidenziate in *rosso* che stanno ad indicare le piante da utilizzare, martellate o contrassegnate secche.

Il Piedilista di martellata e di segnatura delle piante sono parte integrante del presente Capitolato.

- Il Tecnico incaricato della martellata resterà a disposizione dell'Ente e dell'Aggiudicatario per gli eventuali chiarimenti in merito alla marcatura delle piante da prelevare.

Art.8

(Documenti da presentare)

- Ogni concorrente per partecipare all'incanto deve far pervenire all'Ente appaltante un plico, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune.

- Il plico, indirizzato al Comune di Ginestra - Piazza Albania 1 - 85020 Prov. di (PZ), pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire entro le ore 10,00 del giorno precedente a quello fissato per la Gara (termine ultimo e perentorio per la loro ricezione) e deve recante all'esterno del plico oltre all'indicazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara "**Vendita materiale legnoso del Bosco di Località Serra Fontanella e Piano del Melo - Particella Forestale n. 11 del P.A.F.**", giorno e ora dell'esperimento della medesima. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione non assumerà nessuna responsabilità per offerte inviate tramite il servizio postale o agenzie di recapito e non pervenute nel termine.

Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere al suo interno due buste debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le rispettive diciture: sulla busta "A" *Documentazione* e sulla busta "B" *Offerta economica*.

NELLA BUSTA "A": devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 2) Domanda di partecipazione in carta legale con la quale il concorrente chiede di partecipare alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante. Tale domanda deve indicare l'oggetto, l'importo della gara informale e i dati anagrafici completi: numero di telefono, di fax e ove in possesso dell'indirizzo E-mail, nonché il numero di partita IVA e/o il codice fiscale, la matricola INPS, il codice cliente e PAT INAIL. Alla domanda deve essere allegata, **a pena di esclusione**, una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura di cui al punto 4;
- 3) Certificato di iscrizione, come ditta boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in data non anteriore a 6 (sei) mesi a quella della gara, in originale o in copia autentica in bollo, con dicitura antimafia. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio, qualora la gara avvenga in una Provincia diversa a quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 48 del D.P.R. 445/2000.
- 4) Certificato rilasciato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della REGIONE BASILICATA, in originale o in copia autentica in bollo, di data non anteriore a 6 (sei) mesi a quella della gara, attestante l'idoneità a condurre lavorazioni boschive su lotti boschivi di proprietà di Enti Pubblici, iscrizione alla categoria "A" o "B". Nel caso in cui la Regione di appartenenza non rilascia tale certificazione bisogna produrre un Certificato rilasciato dall'Autorità competente per territorio nel quale la ditta esercita la propria attività che attesti tale idoneità. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal certificato della CCIAA dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio, qualora la gara avvenga in una provincia diversa da quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato.
- 5) Procura speciale, nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato o delegato. Tale procura, debitamente legalizzata, dovrà essere unita in originale al verbale di incarico;
- 6) Cauzione provvisoria di 456,04 al 2% dell'importo a base di gara, da calcolarsi al netto dell'IVA, da effettuarsi in una delle seguenti forme:
 - a) Mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato o in contanti mediante *assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Ginestra*;
 - b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa con validità per almeno 180 giorni dalla data della presentazione dell'offerta (rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze). La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione;
 - c) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di collaudo dei lavori e comunque non oltre 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
- La garanzia deve avere validità per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- 6) Una dichiarazione in carta semplice, firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, società o consorzio (nell'ipotesi di una pluralità di rappresentanti, è sufficiente che detta dichiarazione venga resa da uno solo di essi) nella quale lo stesso dovrà attestare quanto segue:

A- che l'Impresa non sia in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. (Tale dichiarazione non necessita qualora l'inesistenza di detta situazione risulti già dal Certificato del Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio).

B - che l'Impresa nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

C- dichiarazione in carta semplice con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il taglio e relativa utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relativi all'utilizzazione stessa, e di accettare le condizioni previste nel Bando e nel presente Capitolato Tecnico d'Oneri approvato con delibera di **G.C. n. 1 del 10/01/2013** e di ritenere il prezzo a base di gara congruo e remunerativo;

D- dichiarazione che nella formulazione dell'offerta, il partecipante ha tenuto conto del costo del lavoro, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, di previdenza ed assistenza;

E- dichiarazione di non aver commesso gravi infrazioni ,debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza od ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

F- Dichiarazione di essere in regola con la normativa di cui all'art.17 della legge 68/99; in particolare:

a) nell'ipotesi in cui l'impresa abbia meno di 15 dipendenti, ne deve dichiarare il numero;

b) nel caso in cui l'impresa abbia dai 15 ai 35 dipendenti , e non abbia effettuato alcuna assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 deve dichiarare il numero complessivo dei dipendenti, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori dei disabili di cui alla legge 68/99;

c) nel caso in cui l'impresa abbia almeno 15 dipendenti deve dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge. Ai sensi della circolare del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28.03.2003 n.10 non è richiesta alcuna specifica certificazione rilasciata dagli uffici competenti.

G- Nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione aggiudicatrice;

H- Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione Italiana o del paese in cui è stabilito. Dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essere in possesso di attrezzature, mezzi tecnici e le professionalità necessarie per eseguire l'utilizzazione;

I- Dichiarazione con la quale il rappresentante legale dell'impresa partecipante attesti l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanne passate in giudicato od emesso decreto di condanna divenuto irrevocabile , oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi o in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale . Dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti l'inesistenza a proprio carico di sentenze passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale , corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18

Tale dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti:

- Impresa individuale: dal titolare;

- Società in nome collettivo: da tutti i soci;

- Società in accomandita semplice. Da tutti i soci accomandatari;

- Società di capitali o consorzi: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

- Cooperative: dagli amministratori che hanno il potere di rappresentanza;

- Consorzio: dal rappresentante legale.

L- Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione del paese dove è stabilito o del paese dell'Amministrazione aggiudicatrice;

M- Dichiarazione che l'impresa non si sia avvalsa dei piani individuali di emersione; oppure, dichiarazione che l'impresa si sia avvalsa dei piani individuali di emersione e che il piano si sia concluso;

N- Dichiarazione che alla gara non partecipa nessuna impresa che si trova in una delle situazioni di controllo di cui alla art. 2359 del Codice Civile quale controllata o controllante;

O- Non ha violato il divieto di intestazioni fiduciaria posto dall'art, 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

P- Nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Q- Nei propri confronti non è pendente nessun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti:

Impresa individuale : dal Titolare;

Società in nome collettivo : da tutti i soci;

Società in accomandita semplice : dai soci accomandatari;

Società di capitali : da tutti i soci muniti del potere di rappresentanza;

Cooperative : dagli amministratori che hanno il potere di rappresentanza;

Consorzio : dal rappresentante legale.

R- Cauzione provvisoria di € **456,04 pari al 2%** dell'importo posto a base di gara da calcolarsi al netto dell'I.V.A.

La cauzione potrà essere prestata sia mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune, che con fideiussione bancaria e/o assicurativa.

La presentazione di assegno bancario non è ammessa e comporta esclusione dalla gara. Detta cauzione dovrà essere presentata:

- in caso di consorzio: dal consorzio medesimo;

- in caso di associazione temporanea di imprese costituita prima della presentazione dell'offerta: dall'impresa mandataria;

- in caso di associazione temporanea di imprese non costituita prima della presentazione dell'offerta: dall'impresa designata capogruppo - mandataria- e dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento;

in caso di singolo partecipante: dalla singola ditta o dalla singola società.

Tale deposito cauzionale a garanzia della sottoscrizione del contratto, spese di aggiudicazione, di consegna ecc., che sono tutte a carico dell'Aggiudicatario, salvo eventuale conguaglio e/o integrazione. Alle altre ditte partecipanti tale cauzione sarà restituita entro **giorni quindici (15)** dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

S- Per le sole Cooperative Iscrizione nel registro Prefettizio.

Le dichiarazioni possono essere rese su un unico foglio; si considerano validamente rese se presentate unitamente ad una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. La mancanza di una copia fotostatica del documento di riconoscimento comporta esclusione dalla gara. Nell'ipotesi in cui dovesse essere allegato una fotocopia di un documento di riconoscimento non in corso di validità, la commissione di gara concederà al concorrente tre giorni per provvedere alla regolarizzazione. Decorso inutilmente il lasso di tempo di cui sopra si provvederà alla esclusione del concorrente.

7) Attestato rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale dal quale si evinca che il concorrente ha preso visione dei luoghi del taglio, delle condizioni locali, delle circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del presente Capitolato d'Oneri.

8) Consorzi e associazioni temporanee di imprese: i requisiti generali (moralì) di partecipazione devono sussistere – a pena di esclusione – per tutte le imprese associate e/o consorziate.

In questo caso il possesso dei requisiti e quindi le dichiarazioni inerenti al precedente punto 5 lettere A, B, D, E, F, S, H, I, L, M, N, O, P, Q, a pena di esclusione – devono essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e/o del consorzio;

La mancanza di uno solo dei requisiti in capo ad una sola delle partecipanti comporta la esclusione dell'intera associazione e/o del consorzio.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese, a pena di esclusione dell'intero consorzio anche dalle imprese, e/o cooperative, indicate dal consorzio come esecutrici del servizio. In caso di associazione temporanea di impresa già costituita, o consorzio, **a pena di esclusione**, dovrà essere esibita in sede di gara copia dell'atto costitutivo con mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero copia dell'atto costitutivo del consorzio.

In caso di associazione temporanea di imprese non ancora costituita, **a pena di esclusione**, dovrà essere presentata dichiarazione resa dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda attestante:

- Dichiarazione di impegno da parte di tutte le imprese che intendono riunirsi, di conferire in caso di aggiudicazione dell'appalto mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da qualificarsi come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- È vietato che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un'Associazione temporanea di imprese o di un consorzio, ovvero che partecipi ad associazioni temporanee di imprese o consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima e delle Associazioni temporanee di impresa o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

- Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in Associazione temporanea di impresa o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., o che abbiano in comune legali rappresentanti con altre imprese che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di Associazioni temporanee di impresa o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia della impresa controllante/collegante che delle imprese controllate/collegate, nonché delle Associazioni temporanee di imprese o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

- In ogni caso, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, procederà al controllo della veridicità delle dichiarazioni prodotte, avvertendo che eventuali dichiarazioni mendaci saranno trasmesse all'Autorità Giudiziaria e comportano esclusione dalla gara. La stazione appaltante comunque in tale ipotesi provvederà all'escussione della cauzione provvisoria.

9) Certificazione antimafia rilasciata dalla competente C.C.I.A.A., di data non anteriore ai sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva (autocertificazione resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445). In quest'ultimo caso dovrà essere allegato copia di un valido documento di riconoscimento;

10) Certificato Generale Penale del Casellario Giudiziale dei rappresentanti legali, di data non anteriore a sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva (autocertificazione resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445);

11) Avvalimento: il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. A tal fine il concorrente deve allegare:

- a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi dell'impresa ausiliaria;

- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui punti 1 e 2 del presente bando (indicate sotto la dicitura documentazione da presentare);

- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 comma 2 del decreto legislativo 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

- e) in originale o copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Trova integralmente applicazione la disciplina di cui ai commi 3,4,5,7,8 dell'art. 49 del decreto legislativo n. 163/2006.

NELLA BUSTA "B": deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

- 10) L'OFFERTA economica, da formularsi in lingua italiana (in cifre ed in lettere), deve essere redatta in carta bollata da € 14,62, deve essere sottoscritta dal concorrente e deve contenere l'oggetto dell'appalto, la dicitura dell'offerta. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
 - 11) Nel caso di partecipazione alla gara di imprese che intendano presentare offerta in Associazione temporanea, o di partecipazione di consorzio, l'offerta economica dovrà essere, **a pena di esclusione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di associazione temporanea di impresa già costituita, o dal legale rappresentante del Consorzio; dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate, in caso di associazione temporanea di impresa non costituita, al momento della presentazione dell'offerta. In caso di partecipazione singola (ditta e/o società) l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.
 - 12) Si avverte che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.
 - 13) Determinerà esclusione dalla gara la circostanza che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata (anche con sigla) sui lembi di chiusura. Inoltre, la busta dovrà essere racchiusa in un'altra (plico d'invio) parimenti controfirmata (anche con sigla) su tutti i lembi di chiusura e sigillata con ceralacca, nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.
 - 14) Sul frontespizio del plico di invio dovrà essere indicato che trattasi di offerte per la gara di appalto in oggetto, specificando l'oggetto e il nominativo dell'impresa mittente (nel caso di partecipazione di impresa singola), nonché il giorno dell'espletamento della medesima.
 - 15) Sulla busta interna (contenente l'offerta) dovrà essere apposta la dicitura "Offerta economica per la vendita del materiale legnoso Bosco di località Serra Fontanella e Piano del Melo- Particella n. 11 del P.A.F.", nonché la ragione sociale della mandataria.
 - 16) Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di un'Associazione di imprese già costituita prima della presentazione dell'offerta sul frontespizio del plico di invio deve indicarsi che trattasi di offerte per la gara di appalto in oggetto, specificando l'oggetto ed il nominativo dell'Associazione.
 - 17) Sulla busta interna (contenente l'offerta) dovrà essere apposta la dicitura "Vendita del materiale legnoso Bosco Grande - località Serra Fontanella e Piano del Melo - Particella n. 11 del P.A.F " nonché la ragione sociale della mandataria.
 - 18) Nel caso di partecipazione alla gara di un'Associazione di impresa non ancora costituita al momento della presentazione dell'offerta: sul frontespizio del plico di invio deve indicarsi che trattasi di offerte per la gara di appalto in oggetto specificando l'oggetto nonché il nominativo dell'Associazione. Sulla busta interna (contenente l'offerta) dovrà essere apposta la dicitura "Vendita del materiale legnoso Bosco Grande - località Serra Fontanella e Piano del Melo - Particella n. 11 del P.A.F" nonché la ragione sociale di tutte le imprese raggruppate.
- Il Presidente nell'ipotesi in cui non dovesse riuscire a completare le operazioni di gara nella giornata fissata, si riserva, di indicare ulteriori sedute di gara.

Art.9

(Incompatibilità)

- Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Art.10

(Esclusione dalla gara)

- L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrono i motivi di incompatibilità di cui al precedente art.8 senza che gli esclusi abbiano indennizzo di sorta;
- L'Ente appaltante, inoltre, si riserva di escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano prodotto tutti i documenti come stabilito dal Bando di gara, ovvero, che li abbiano prodotti in modo errato e/o incompleto.

a) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- 1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- 2) mancanti o carenti di sigilli con ceralacca o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

- 3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la denominazione dell'impresa concorrente;
- 4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

b) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- 1) carenti di uno o più di uno dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti;
- 2) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti;
- 3) mancanti delle dichiarazioni sostitutive ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari, ovvero di dichiarazioni contenenti riserve, dati o requisiti insufficienti;
- 4) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto; con cauzione provvisoria presentata mediante assegno bancario.
- 5) mancanti, nel plico d'invio, di uno o più d'uno dei documenti o delle dichiarazioni obbligatorie, anche qualora questi siano rinvenuti nella busta interna, che venisse successivamente aperta per qualsiasi motivo; determinerà, inoltre, esclusione dalla gara la circostanza che alle autodichiarazioni non venga allegata una fotocopia di un documento del dichiarante.
- 6) mancanti o carenti di sigilli con ceralacca e di sigle sui lembi della busta interna (contenente l'offerta), rispetto a quanto prescritto dal presente bando.

c) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta:

- 1) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
- 2) che rechino l'indicazione di offerta in diminuzione;
- 3) che non rechino l'indicazione dell'offerta in aumento;
- 4) che rechino, in relazione all'indicazione dell'offerta in aumento, segni di abrasioni, cancellature o manomissioni;
- 5) altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine.
- 6) che contengano, oltre all'offerta in aumento, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

d) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- 1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
- 2) in contrasto con clausole essenziali del Bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.
- 3) Di imprese che partecipino singolarmente o quali concorrenti di una associazione temporanea di impresa o di un consorzio, o che partecipino ad Associazioni temporanee di imprese o consorzi diversi. In questa ipotesi si procederà all'esclusione sia della singola impresa che dell'associazione temporanea di impresa o di consorzio cui l'impresa partecipa.
- 4) In caso di avvalimento: mancanza di una delle dichiarazioni richiesta al capo 3 del Bando di Gara - Partecipazione al presente appalto sia dell'Impresa ausiliaria, sia di quella che si avvale dei requisiti;
- 5) la mancata allegazione della fotocopia del documento di identità per l'autenticità della sottoscrizione apposta in calce all'istanza ed alle attestazioni e/o documentazioni;
- 6) la mancata indicazione delle due cifre decimali dell'offerta;
- 7) il rinvenimento di eventuale documentazione diversa dall'atto costituente l'offerta.

Art.11

(Formazione della Graduatoria, Aggiudicazione e Validità degli obblighi assunti dalle parti)

- Formazione della graduatoria: la graduatoria sarà formulata ordinando, in senso decrescente, le offerte ammesse in gara. In caso di offerte uguali si procederà ad inserire la prima in graduatoria a seguito di sorteggio pubblico.

L'aggiudicazione provvisoria della gara avverrà a favore del concorrente che abbia presentato la maggiore offerta superiore all'importo posto a base d'asta.

- Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

- a) agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. 252/1998;
- b) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;
- c) all'accertamento positivo della regolarità contributiva pena la revoca dell'aggiudicazione.

- Aggiudicazione definitiva: la stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva. Tale aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla data di stipula del contratto. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

- L'Amministrazione si riserva della facoltà di interpellare il secondo in graduatoria nell'ipotesi in cui il concorrente dichiarato aggiudicatario in via provvisoria non comprovi compiutamente la documentazione oggetto di autocertificazione in sede di gara, si ribadisce che, fatta, salva la denuncia all'autorità giudiziaria, la mancanza di veridicità di un solo requisito comporta esclusione dalla gara.

La facoltà di interpellare del secondo classificato può essere esercitata dall'Ufficio anche nella ipotesi in cui il primo classificato rinunci all'aggiudicazione.

Tutte le eventuali controversie derivanti dal contratto saranno differite alla competente sede giurisdizionale, con esclusione dell'eventuale competenza arbitrale.

- Il Deliberatario/Aggiudicatario, dal momento della aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte Superiori approvazioni.

Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per valide motivazioni che l'Ente è comunque tenuto a specificare, il deliberatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto di cui all'art.8 senza diritto ed alcun indennizzo di sorta.

L'aggiudicatario è obbligato:

- f)** a presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n° 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n° 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n° 494 e successive modificazioni ed integrazioni.
- g)** a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro i 15 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, o, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni la stessa può essere reperita, nonché, entro lo stesso termine a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- h)** a costituire, entro lo stesso termine, la garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; in difetto, ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini previsti, l'aggiudicazione è revocata, è incamerata la cauzione provvisoria e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;
- i)** a costituire presso la Tesoreria dell'Ente un deposito di € 2.000,00 (euro duemila/00), oltre iva, al fine di far fronte alle spese di martellata e stima, dei rilievi, direzione lavori, assegno e stima di piante sottocavallo e collaudo della tagliata.
- j)** a prendere in consegna, entro venti giorni dall'invito da parte dell'Ente proprietario, il materiale venduto. La modalità della consegna avverrà secondo quanto stabilito nel capitolato d'oneri;
- k)** ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale.

Art.12

(Verbale di aggiudicazione e domicilio eletto)

- Il verbale di aggiudicazione, da redigersi su carta semplice e da sottoscrivere subito dal Presidente della Commissione di gara, dall'Aggiudicatario e da due testimoni, terrà luogo, quando approvato secondo il disposto del precedente articolo, di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico. Non volendo e non potendo l'Aggiudicatario sottoscrivere se ne farà menzione nel verbale e questo gli sarà notificato a norma e nelle forme vigenti. All'Aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita registrato approvatogli corredata dalla copia del verbale di aggiudicazione e del Capitolato d'oneri.

- L'Aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo ove ha sede l'Ente appaltante.

Art.13

(Deposito cauzionale)

- Al momento dell'aggiudicazione, al più tardi entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, R. D. 23.05.1924 n. 827, cauzione definitiva nei modi e nelle forme di Legge (Deposito cauzionale con titolo presso la Cassa Depositi e Prestiti o con fideiussione cauzionale di un istituto di Credito o di diritto Pubblico o Assicuratore o di banche di interesse nazionale o con libretto bancario vincolato), a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali (a garanzia della corretta esecuzione dei lavori) nella misura del 10% (dieci) dell'importo del contratto. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- In caso di fidejussione assicurativa o bancaria essa dovrà avere durata per tutto il tempo contrattuale assegnato per la durata dei lavori e sino all'emissione del certificato di collaudo; in caso di proroga dell'ultimazione dei tagli, ovvero non fossero ultimate le operazioni di collaudo, essa dovrà essere ulteriormente prorogata per il tempo necessario all'emissione del certificato di collaudo.

- Il contratto di vendita dovrà essere stipulato entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Art.14

(Rescissione del contratto per mancata cauzione e cause di forza maggiore)

- Se l'Impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 13 entro il termine ivi previsto, la ditta decadrà dall'aggiudicazione. Tale circostanza sarà comunicata con Raccomandata A/R e si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria presentata in sede di gara. In quest'ultimo caso, l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che segue in graduatoria. In caso di morte, fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.
- La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà, di cui all'art. 140, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163, del subentro del supplente, per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questo in sede di offerta, avente per oggetto il taglio da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

CAPITOLO II - CONSEGNA DELLA TAGLIATA

Art. 15

(Consegna del lotto da utilizzare)

- l'Ente appaltante, a mezzo di Raccomandata con ricevuta di ritorno, inviterà l'Aggiudicatario a prendere in consegna, entro 20 (venti) giorni dalla stipula del contratto, il sito che ospita il materiale venduto. Copia dell'invito e del contratto di vendita saranno rimessi al Tecnico incaricato della martellata del bosco comunale, il quale sarà presente il giorno in cui l'incaricato della consegna (Rappresentante dell'Ente appaltante) previo accertamento della regolarità degli atti e del versamento del deposito cauzionale, procederà a detta consegna.
- La consegna, potrà avere luogo:
 - A. *normalmente in sito:* nel qual caso l'incaricato della consegna suddetto darà atto, nel relativo **verbale firmato dall'Aggiudicatario** e da due testimoni residenti nella zona ove trovatisi il materiale venduto, alle indicazioni relative ai lavori di utilizzazione forestale secondo quanto previsto dal presente Capitolato. Il Tecnico incaricato della martellata o gli Agenti della locale Stazione Forestale se presenti, indicheranno all'Aggiudicatario o al suo rappresentante i termini e i segni convenzionali che fissano i confini del lotto venduto, le prescrizioni particolari attinenti il taglio, le prescrizioni da usarsi nel taglio, le piante da prelevare, il concentramento e l'esbosco, le strade di smacchio, le vie di trasporto del legname e il termine assegnato per il taglio e l'esbosco, a norma del successivo art. 20. In tale occasione l'Aggiudicatario potrà fare verificare se nel lotto in esame vi siano ceppi recisi o indizi di contravvenzioni e di danni anteriormente commessi. Se l'Aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del sito che ospita il materiale venduto, esso si ha come non avvenuta.
 - B. *eccezionalmente in via fiduciaria:* può essere effettuata solo su esplicita richiesta dell'Aggiudicatario il quale, nella domanda, dovrà assicurare la piena conoscenza del Capitolato d'Oneri e degli obblighi relativi nonché dei limiti della zona da utilizzare. In tal caso il richiedente rinuncia preventivamente a qualsiasi pretesa di indennizzo per eventuali mancanze di piante assegnate e si assume la responsabilità di qualsiasi danno esistente.
- Nel caso che l'Aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i termini stabiliti dal precedente comma, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente Capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dall'avvenuta stipula del contratto anche se la consegna avvenga successivamente.
- Trascorsi tre mesi, senza che l'impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto venduto, l'Ente proprietario potrà procedere alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incamerando il deposito cauzionale presentato per la stipula del contratto a norma del precedente articolo.

Art. 16

(Mancata consegna)

- Non si potrà dare inizio ai lavori prima della redazione del regolare **verbale di consegna** di cui al precedente art. 15, pena l'immediata sospensione degli stessi ed il pagamento di una penale di Euro 1.000,00.

Art. 17

(Giorno di inizio dei lavori)

- Compiuta la consegna, l'Aggiudicatario potrà iniziare il taglio, comunicando tramite l'Ente proprietario, all'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata (Ente delegato per territorio) ed al Comando Stazione Forestale (Corpo di controllo competente per territorio) il giorno in cui avranno inizio i lavori nel bosco

acquistato. Con la firma del verbale di consegna di cui sopra, all'Aggiudicatario viene trasferita la proprietà conservativa della zona da utilizzare e l'obbligo della custodia. Il trasferimento della proprietà conservativa all'acquirente, dopo intervenuto il verbale di consegna, s'intende salvo casi di forza maggiore, alluvioni, ecc., perché o purché non imputabili come tali all'Acquirente/Aggiudicatario.

Art. 18

(Responsabilità dell'Acquirente)

- L'Acquirente è responsabile a partire dal giorno della consegna sino a quello della definitiva collaudazione di tutti i danni e reati di qualsiasi natura che nel bosco o nelle proprietà contigue in dipendenza del taglio, esbosco e trasporto saranno commessi, sia da esso aggiudicatario, che dai suoi dipendenti, nonché dei danni e reati commessi arrecati a terzi e/o al patrimonio Comunale durante le operazioni connesse al taglio e/o al trasporto del legname, esonerando e rivalendo l'Ente da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo. Lo stesso è obbligato a riparare le vie comunali, i ponti e ponticelli e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname. L'Ente venditore, inoltre, non assume responsabilità ed oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

CAPITOLO III - ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE

Art.19

(Modalità del taglio)

- Il taglio delle piante deve essere eseguito a regola d'arte. Le piante si recideranno in prossimità del colletto con strumenti ben taglienti (specie per le latifoglie destinate a riprodursi per via agamica), con taglio leggermente inclinato in modo che l'acqua non vi possa permanere ed arrecare danni alla ceppaia. Per piante martellate, comunque, il taglio dovrà aver luogo al di sopra dell'impronta del martello. Anche i monconi e le piante danneggiate dovranno essere recise nello stesso modo dopo che vi sia avvenuto l'assegno da parte del personale tecnico incaricato dall'Ente proprietario o dall'Ente delegato per il territorio, il quale nell'occasione stabilisce se il danneggiamento sia dovuto o meno a causa di forza maggiore. È proibito tagliare o danneggiare le piante marcate con doppia anellatura in tinta rossa a confine del lotto.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del Martello forestale impresso in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliare. Sulla sezione del ceppo, per le suddette piante, oltre a dimostrare quanto sopra, dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile.

Art.20

(Penalità e indennizzi)

- Nel caso del taglio, allestimento, esbosco e trasporto dei prodotti legnosi, si avranno tutti i riguardi necessari e si useranno tutti i mezzi suggeriti dal personale tecnico e forestale per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti ed il novellame.

Per ogni danno (*Ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'Aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento*), il Aggiudicatario/deliberatario pagherà all'Ente proprietario il valore di macchiatico o il triplico di detto valore, a seconda se il danno sia ritenuto inevitabile o evitabile, da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del rilevamento, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

È proibito al deliberatario di tagliare qualsiasi pianta di specie quercina -*oltre ad aceri, carpino e pioppi aventi forma arborea*- non assegnata, sotto le penalità delle leggi forestali in vigore ed è fatto obbligo di corrispondere all'Ente il doppio del valore delle piante tagliate indebitamente e valutate come indicato al secondo comma del presente articolo. Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del Reg. D.L.vo 30/12/1923, n. 2367, approvato con R. D. 16/05/1926 e del Regolamento di attuazione recante "NORME PER IL TAGLIO DEI BOSCHI" approvato con D.G.R. n. 1734/99 e successive modifiche ed integrazioni. La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri di cui sopra.

Art. 21

(Ripulitura della tagliata e diritto di opzione sulle eccedenze)

- L'Aggiudicatario dovrà eseguire la ripulitura della tagliata concentrando la ramaglia ed i residui della lavorazione negli spazi vuoti e comunque in modo da non danneggiare le ceppaie e la rinnovazione.

L'Aggiudicatario dovrà tagliare ed acquistare al prezzo dell'aggiudicazione, se trattasi di vendita a misura, o al prezzo di stima risultante da apposito verbale suppletivo di assegno e stima redatto dai tecnici incaricati dall'Ente proprietario, le piante o polloni difettosi, deperiti, danneggiati, schiantati ed eventualmente tagliati in contravvenzioni da Terzi, che si riscontrassero nel corso della lavorazione e sino al termine di essa, sempre che il

quantitativo non superi il 20% della massa presunta dal lotto, con diritto di opzione, da parte dell'acquirente, sulla eventuale eccedenza.

Art.22

(Divieto di introdurre altro materiale e di lasciare pascolare animali)

- E' proibito all'Aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altro luogo e da altre lavorazioni e di lasciar pascolare animali da tiro o di altra specie nel bosco, sotto le pene previste dalle leggi vigenti per il pascolo abusivo.

Art. 23

(Obbligo di tenere sgombri i passaggi e le vie)

- L'Aggiudicatario è obbligato a tenere sgombri i passaggi e le vie della tagliata, in modo da potervi sempre e ovunque transitare liberamente ed a spianare la terra che fosse stata mossa per le operazioni permesse nel bosco. Mancando a questi obblighi, o prestandovisi imperfettamente, sarà provveduto d'ufficio, a sue spese.

Art. 24

(Concentramento e trasporto del legname)

- Il concentramento e trasporto del legname dovrà effettuarsi per i viali, sentieri morti, ecc. già esistenti e, in loro mancanza, sarà necessario acquisire la preventiva autorizzazione del C.F.S. competente per territorio per l'apertura di nuove piste. Nella realizzazione delle stesse, dovranno comunque essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo e soprassuolo.

Art. 25

(Ordini del responsabile tecnico incaricato)

- Tanto l'Aggiudicatario/acquirente che i suoi lavoratori debbono attenersi strettamente agli ordini del personale tecnico incaricato dall'Ente proprietario, sia per quanto riguarda il taglio e l'allestimento delle piante come per ciò che concerne il loro abbattimento e trasporto, anche se gli ordini dovessero essere, per necessità sopravvenute, diversi dalle prescrizioni e modalità fissate all'atto della consegna della tagliata.

Non potranno essere impiegati nei lavori coloro che sono notoriamente conosciuti come abituali trasgressori delle leggi e disposizioni forestali; quelli che fossero stati eventualmente già occupati potranno essere, a richiesta dell'Ente delegato, immediatamente allontanati. Lo stesso dicasi dei lavoratori che trascurano l'adempimento degli obblighi del personale tecnico incaricato dall'Ente.

Art.26

(Termini per il taglio e lo sgombero)

- Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei residui di lavorazione dovrà essere ultimato entro un anno (12 mesi) dal verbale di consegna.

Il legname non utilizzato e non sgomberato entro i termini suindicati, passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente venditore, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

- Lo sgombero del materiale legnoso e dei residui della lavorazione dovrà essere effettuato contestualmente all'avanzamento della lavorazione. Non è consentito l'accumulo di tale materiale ai margini di strade, piste o viali parafulco per una distanza di 20 metri.

Art.27

(Proroga del taglio)

- La proroga dei termini stabiliti dall'articolo precedente, per il taglio e lo sgombero dei prodotti, qualora sia necessaria per cause di forza maggiore, dovrà essere richiesta un mese prima della scadenza dei termini stessi all'Ente proprietario che dovrà dare il suo parere al riguardo. Questi ha la facoltà di concederla per un tempo correlato alla parte del lotto boschivo ancora da utilizzare e pertanto acquisirà le notizie necessarie ed il parere dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata.

L'eventuale interruzione delle operazioni di taglio dovrà essere concordata con l'Ente venditore al fine di consentire le verifiche di cui all'art. 26.

La concessione di eventuale proroga è subordinata all'avvenuto pagamento dell'intero importo del prezzo di aggiudicazione. La proroga comporterà la corresponsione all'Ente proprietario di un indennizzo, relativo alla superficie boscata non utilizzata, da valutarsi insindacabilmente dal personale tecnico incaricato dall'Ente stesso e con un minimo di € 1.000,00.

Art.28

(Divieto di costruzione)

- L'Aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza l'acquisizione delle dovute autorizzazioni (Ente proprietario, Regione Basilicata, C.F.S.). Gli impianti eventualmente costruiti per l'utilizzazione della tagliata, come capanni, tettoie, risine e qualsiasi altro manufatto, saranno sgomberati alla

scadenza del tempo stabilito per il trasporto dei prodotti legnosi fuori bosco, altrimenti saranno applicate le sanzioni previste dal T.U.E. per le costruzioni abusive.

Art.29

(Divieto di subappalto)

- L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. L'inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della facoltà di rescindere il contratto e di applicare i relativi provvedimenti.

Art.30

(Rispetto alle leggi forestali e delle norme vigenti)

- L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, sia dei Regolamenti e delle Leggi Forestali in vigore e in materia di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art.31

(Sospensioni)

- L'Amministrazione dell'Ente proprietario, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con Raccomandata A.R. all'Aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante avvertimenti questi persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato e alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria salva la loro determinazione in sede di collaudo.

Art. 32

(La carbonizzazione)

- La carbonizzazione nel bosco è permessa e sarà praticata con l'osservanza delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale. È proibita però l'accensione del fuoco per altri scopi, e nel caso venga concessa, dovrà, per parte dell'Aggiudicatario o dei suoi operai, curarsene lo spegnimento prima di abbandonare il bosco, e tutto ciò sotto la comminatoria delle pene stabilite dalla legge con l'obbligo della rifusione dei danni, a stima inappellabile del tecnico incaricato del collaudo e all'uopo rappresentante dell'Ente.

CAPITOLO IV - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Art. 33

(Versamento del prezzo di aggiudicazione)

- L'Aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente stesso in due rate.

Le due rate dovranno essere pagate nel seguente modo:

- **la prima rata, pari al 60 %** dell'importo dell'aggiudicazione del lotto, dovrà essere versata entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva;

- **la seconda rata pari al 40%**, dovrà essere pagata quando nel lotto boschivo da utilizzare rimarrà una massa legnosa il cui valore non sia inferiore alla metà del prezzo di aggiudicazione e comunque entro 3 (tre) mesi dal versamento della prima rata.

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le conseguenze stabilite dall'ultimo comma del precedente art. 15.

Art. 34

(Disposizioni finali e Deposito per migliorie boschive)

- **Riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso spese o quant'altro.

- **Offerte:** ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando di gara. La stazione appaltante si riserva la possibilità di chiedere agli offerenti il differimento di tale termine.

- **Restituzione della documentazione:** i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, hanno diritto alla restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara, dopo la conclusione di quest'ultima e l'aggiudicazione definitiva; il responsabile unico del procedimento può differire tale restituzione, ovvero se del caso rifiutarla, fino alla conclusione di controlli e verifiche o fino alla conclusione di eventuali procedimenti

giurisdizionali o amministrativi previsti dalle norme vigenti, limitatamente ai documenti necessari, direttamente o indirettamente, per tali procedimenti.

- **Responsabile del procedimento:** il responsabile unico del procedimento indicato negli atti di gara può essere cambiato, per motivate ragioni e ai sensi delle previsioni del vigente ordinamento, senza che ciò pregiudichi i rapporti tra la stazione appaltante e i concorrenti e il successivo aggiudicatario.

- **Trattamento dei dati personali:** I dati personali dei richiedenti saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

I dati raccolti nell'ambito delle procedure attivate sulla base del presente bando saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" esclusivamente nell'ambito della procedura oggetto del presente avviso.

Il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003, ai quali si fa espresso rinvio.

- **Ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. n. 42/98, l'Ente venditore è tenuto ad accantonare sull'apposito capitolo di bilancio una somma per lavori di migliorie boschive, pari al 15 % dell'importo dell'aggiudicazione. Tale somma dovrà essere prelevata dall'importo della prima rata e versata, a cura dell'aggiudicatario, alla Tesoreria della Regione Basilicata, sul c.c.p. competente (c.c.p. n. 218859), e lo stesso consegnerà all'Amministrazione C/le l'originale dell'attestazione dell'avvenuto versamento entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione.**

CAPITOLO V - COLLAUDO DELLA TAGLIATA

Art. 35

(Rilevamento dei danni)

- Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, il personale tecnico incaricato (in convenzione indicato come direttore dei lavori) procederà, alla presenza del rappresentante dell'Ente proprietario e dell'aggiudicatario, nonché di due testimoni, al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcatura, per quanto possibile, del rilevamento stesso a mezzo di segni a vernice indelebile, picchettazione ed altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito **verbale da sottoscrivere**, dai presenti. Tali verbali, in ogni caso, saranno sottoposti al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del Collaudatore.

- Contemporaneamente per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, gli Agenti Forestali daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

Art. 36

(Obblighi dell'Aggiudicatario)

- Prima dell'esecuzione del collaudo, l'Aggiudicatario è obbligato:

- a riparare le vie, i ponti, i termini, le siepi, i fossi eventualmente danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- a sistemare il terreno che fosse stato scavato o smosso per l'impianto di teleferiche od altro;

Art. 37

(Scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione)

- Entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato dal precedente art. 26 per l'ultimazione del taglio oppure di quello risultante dall'eventuale accordata proroga, l'Aggiudicatario, totalmente pagato l'importo della tagliata, dovrà presentare la domanda di collaudo della tagliata all'Ente venditore, che la trasmetterà per conoscenza alla REGIONE BASILICATA - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio.

- Nel caso di mancata domanda e trascorsi i trenta giorni come sopra indicato, sarà facoltà dell'Ente proprietario procedere d'ufficio al collaudo della tagliata senza alcun preavviso all'Aggiudicatario. Sarà invece regolarmente preavvisato la Regione Basilicata.

- Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente proprietario. In tal caso la chiusura prende data dall'arrivo di tale comunicazione.

Art. 38

(Il Collaudo)

- **Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante, dal Tecnico Forestale incaricato** che provvederà ad emettere il Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori essendo l'importo degli stessi pari a € 22.802,164, oltre l'I.V.A. del 10% (importo dei lavori inferiore ad € 516.457,00). Ove non altrimenti specificato si intende che il Tecnico collaudatore è il Direttore tecnico o dei lavori dell'Ente proprietario. **Il collaudo dovrà avvenire entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata.**

- Il collaudo può essere anche eseguito dal personale tecnico della REGIONE BASILICATA - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - o da un tecnico da essa designato, entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata.

L'Aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente venditore saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore. Le risultanze del verbale di collaudo, nel quale saranno fissati i compensi e le penalità da pagarsi per le infrazioni al presente Capitolato, saranno inappellabili. Il calcolo del valore di macchiatico delle piante di cui all'art. 20 del presente Capitolato d'Oneri dovrà in ogni caso fare riferimento al prezzo di mercato vigente entro la data di scadenza prevista dal collaudo anche se lo stesso dovesse avvenire in data successiva. Le conclusioni del Tecnico nominato hanno valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso. Il collaudo eseguito come sopra ha valore definitivo. Il collaudo non potrà essere fatto a terreno coperto di neve.

Art. 39

(Spese di collaudo)

- Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Aggiudicatario e verranno liquidate in ragione dell'1,5% della somma indicata nel contratto.

Art. 40

(Disponibilità della cauzione)

- L'Ente appaltante potrà rivalersi direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti. Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate, al più tardi, entro 8 (otto) giorni dalla notifica del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione, e con le modalità contemplate nel precedente art. 20. In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni altra azione dell'Ente.

Art. 41

(Riconsegna del lotto boschivo e svincolo deposito cauzionale)

- Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario: il deposito cauzionale e la eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolate se non dopo che da parte dell'Aggiudicatario sarà stato regolato il pagamento di ogni compenso e/o penalità. In caso di contenzioso e di qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione che determini una proroga dei lavori, per le somme depositate non è dovuto nessun interesse o quant'altro onere a favore dell'impresa che ha depositato per tale titolo le somme. Con il ritiro della cauzione il deliberatario rinuncia a qualsiasi titolo, azione o ragione verso l'Ente per i motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art. 42

(Sanzioni previste dalle norme in materia forestale)

- Per le eventuali inosservanze alle clausole imposte nel presente Capitolato, in aggiunta alle penalità stabilite dal precedente art.20, l'Aggiudicatario pagherà le sanzioni previste dalle norme in materia forestale. Per le sotto indicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- a) Di € 51,65 per ogni pianta di limite della sezione di taglio che si rinverrà mancante all'atto del collaudo oltre al valore della pianta o pollone abbattuto o per ogni impronta di martello forestale o altro segno di individuazione cancellato o reso illeggibile. L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi su apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi. Qualora la specchiatura e la relativa martellata risultasse alta, il numero dovrà essere trascritto sul ceppo con vernice indelebile, al fine del ripristino della martellata da parte del tecnico incaricato. **L'Aggiudicatario pagherà, in sede di collaudo, una penale pari a € 2.50 per la mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;**
- b) Di € 2,58 per ogni pianta o pollone da riservarsi dal taglio danneggiati per mancata cautela (stroncamento, scortecciamento e lesioni di qualunque genere);
- c) Per ogni pianta non martellata e non contrassegnata o comunque non assegnata al taglio che venga stroncata o danneggiata dall'Aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'Aggiudicatario stesso pagherà all'Ente il quadruplo del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo.
- d) Di € 2,58 per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti normative e quando non siano rilasciati, se prescritti, i tirasucchi sulle ceppaie;
- e) Di € 100,00 per ogni 500 mq di superficie lasciata ingombra dai residui della tagliata, per ogni tettoia o capanna costruita senza prescritta autorizzazione di cui all'art. 28, oltre alle sanzioni previste dalle Leggi Forestali ed urbanistiche vigenti;
- f) Per ogni ara o frazione di ara in cui la rinnovazione sia stata danneggiata si applicano le seguenti penali:
 - 1) Da € 2,58 a 5,16, se il danno è da ritenersi inevitabile,
 - 2) Di € 5,16 a € 200,00 se il danno poteva essere evitato, a stima del collaudatore;
- g) Di € 300,00 per ogni aia carbonile e piazzale aperti senza autorizzazione;
- h) Di € 300,00 per ogni pista aperta o ampliata senza autorizzazione oltre i danni arrecati;
- i) Di € 1000,00 per ogni ettometro di tracciato di esbosco aperto o ampliato senza consenso ed autorizzazione delle Autorità competenti e Forestali.

- j) In sede di collaudo l'Aggiudicatario, a seguito del controllo del Tecnico incaricato, pagherà € 1000,00 per ogni ceppaia su cui sia stata apposta l'impronta del Martello falso o contraffatto; inoltre potrà essere passibile di contravvenzione forestale ai sensi degli artt. 26 e 28 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.
- k) Di € 2.07 per ogni moncone non tagliato;
- l) L'Aggiudicatario e/o ditta esecutrice dei lavori è obbligato a utilizzare tutte le piante martellate o comunque assegnate al taglio; per ogni pianta non utilizzata sarà assoggettato al pagamento di una penale di € 10,00 oltre al valore del legname ricavabile valutato al prezzo delle misure normali;
- m) Per ogni danno arrecato all'interno del cantiere forestale, se evitabile, l'Aggiudicatario pagherà all'Ente il triplo del suo ammontare; inoltre potrà essere passibile di contravvenzione forestale ai sensi degli artt. 26 e 28 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
- n) 9. Per ogni rifiuto abbandonato dall'Aggiudicatario o dai suoi dipendenti sul cantiere forestale verrà applicata una penale di € 5,00.

Art. 43

(Accantonamenti importi riguardanti i danni e le penalità)

- L'importo riguardante i danni economici ed alle penalità di cui al presente Capitolato devono essere accantonati dall'Ente proprietario sul fondo di migliorie boschive previste dall'art. 15 comma 7 della L.R. 10/11/1998, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 44

(Norme suppletive)

- Per quanto non disposto dal presente capitolato si applicheranno le norme della legge 18/11/1923 n. 2240 e del regolamento 23/05/1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 45

(Rispetto norme di impiego lavoratori e assicurazione operai)

- L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e causa rimettendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato alla presentazione da parte della Ditta aggiudicatrice all'Ente proprietario dei certificati rilasciati dall'I.N.P.S., dall'I.N.A.I.L. attestanti che la Ditta acquirente è in regola con gli adempimenti assicurativi e contributivi.

Art. 46

(Controversie)

- Qualunque controversia, concernente l'applicazione delle norme del presente Capitolato, insorgesse tra le parti contrastanti, sarà decisa inappellabilmente dalla REGIONE BASILICATA - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio.

Art. 47

(Conoscenza ed accettazione delle norme del Capitolato da parte dell'Aggiudicatario)

- All'atto della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario dovrà firmare il Capitolato tecnico, in segno di presa conoscenza e completa accettazione delle norme in esso contenute. L'approvazione del presente capitolato è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno e da lui firmata in calce: "agli effetti dell'art. 1341 del codice civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione dei precedenti articoli del su esteso capitolato che intende come qui riportati e che approva tutti specificatamente".

L'AGGIUDICATARIO

.....

CAPITOLO VI - EVENTUALI AGGIUNTE E MODIFICHE

Art. 48

(Condizioni speciali)

- Senza la comprova dei versamenti di cui all' art. 33 non si procederà alla consegna di cui all'art. 15.

Art. 49

(Parte integrante del Capitolato d'oneri)

- Sono parte integrante del presente Capitolato:

- a) le prescrizioni contenute nel *Parere di conformità* rilasciato dalla Regione Basilicata - prot. n. 0156257/75AD del 11/09/2012;
- b) descrizione particellare riportata nel PAF e nel Piedilista di Martellata.

Art.50

(Approvazione delle aggiunte)

Si approvano le aggiunte degli articoli: TUTTI

e le modifiche degli articoli: TUTTI.

Ginestra lì

Firma delle parti

.....

.....

Per presa conoscenza:

L'AGGIUDICATARIO

.....